

# Restyling e nuove sale per la Certosa «Ospiteranno la collezione Barbero»

## Fissata la data dell'apertura: 23 febbraio. E anche l'acquario cresce

di FRANCESCA BIANCHI

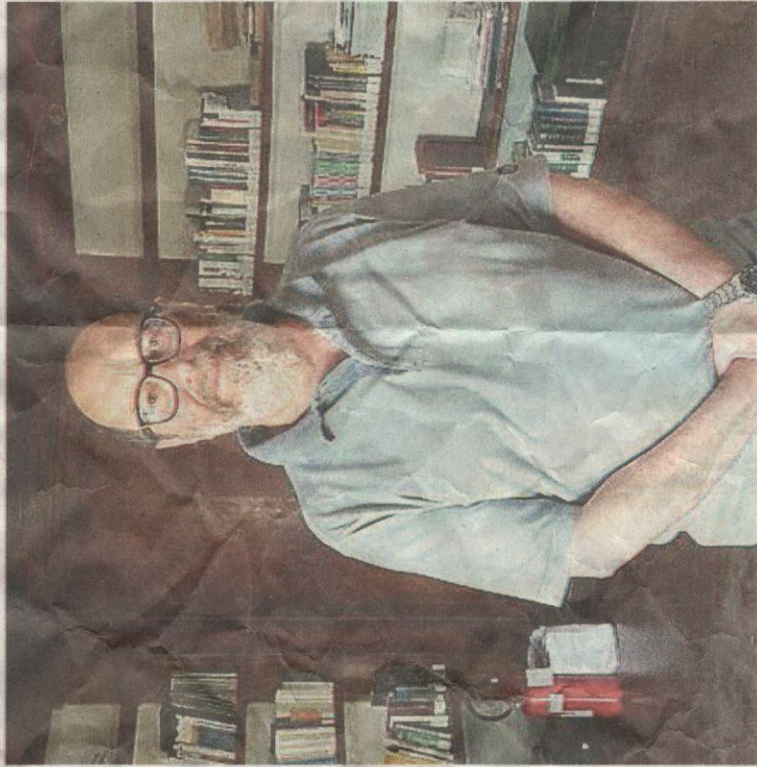
UN vero exploit per il pomeriggio di Capodanno - circa 400 visitatori dalle 15 alle 20 (primo esperimento, riuscito, di apertura il 1 gennaio) - e una serie di 'nuovi arrivi' che arricchiranno ulteriormente il Museo di storia naturale della Certosa di Calci. A fare il punto su risultati e progetti è il direttore, il professor Roberto Barbero, che annuncia subito una data: 23 febbraio.

### Che cosa accadrà?

«Sarà inaugurata la nuovissima galleria degli ungulati che andrà ad ospitare circa 180 animali provenienti principalmente dalla collezione 'Giorgio Barbero' (oltre 550 esemplari tassidermizzati, valore 1,2 milioni di euro ndr). A questa si accompagnerà, nello stesso giorno, l'apertura della galleria dei carnivori e dei marsupiali completamente rinnovata. Anche qui i visitatori potranno ammirare animali della collezione Barbero ma, in particolare, quelli provenienti dalle collezioni storiche ottocentesche restaurate. Un centinaio circa».

### New entry anche nel grande acquario di acqua dolce sono in programma?

«Nell'ultimo mese abbiamo acquisito una decina di carpe Koi che arrivano dal Giappone. Sono di grandi dimensioni, circa 50 centimetri ciascuna, e sono già visibili dal pubblico. Siamo, inoltre, in attesa di dare il benvenuto a una nuova razza d'acqua dolce ed è previsto, non sappiamo ancora



### CULTURA

Il direttore del museo di storia naturale, professor Roberto Barbero

quando, l'arrivo di una arapaima, il più grosso pesce di acqua dolce al mondo. E' originario del Sudamerica».

### Ancora novità per il Museo?

«Sì, con il mese di aprile speriamo di tornare ad avere il museo completamente visitabile. Sarà, infatti, finalmente completata con tutti gli ausili multimediali oggi assenti la galleria dei cetacei che è

rimasta comunque sempre a disposizione dei visitatori».

**In questo momento è in corso la mostra temporanea «Dinosauri: prede e predatori», a cura dell'azienda Naturaliter (aperta dal lunedì al sabato con orario 9-19, domenica metà settembre. Come sta andando?**

«E' stata inaugurata il 17 novem-



### L'evento

## In arrivo la Befana e la mostra con la scuola Russoli

**SABATO, dalle 15, la Befana passerà anche dal Museo di Calci, dove accoglierà tutti i bambini (da 0 a 14 anni) con un piccolo omaggio direttamente dalla sua calza. E il 9 alle 16 verrà inaugurata una esposizione realizzata in collaborazione con l'Istituto d'arte Russoli: «Illustrazione scientifica di alcuni reperti delle collezioni storiche del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa».**

bre e va molto bene, il successo dell'apertura dello scorso 1 gennaio lo dimostra. In esposizione ci sono oltre venti modelli e scheletri a grandezza naturale».

### Numeri positivi, quindi?

«Nel 2016 il museo ha confermato le 55 mila presenze, un trend costante se si esclude il record del 2016 in concomitanza con l'apertura dell'acquario. Siamo molto soddisfatti».

specie in orari cruciali, sul ponte di Pontasserchio. Rallentamenti e intralci sono alla base del malcontento di residenti e pendolari che, dallo scorso 21 dicembre, devono fare i conti con l'ordinanza emanata dalla Provincia che limita il transito ai veicoli con peso a pieno carico pari a 3,5 tonnellate e sagoma per limite di larghezza pari a 2,3 metri, senza alcuna eccezione per nessuna categoria di veicoli (compresi i mezzi del trasporto pubblico locale). Per fronteggiare i disagi alla viabilità la Provincia ha assicurato, in collaborazione con Ctt Nord, il trasporto pubblico e scolastico con piccole variazioni orarie ma, anche ieri mattina, vecchianesi e sangulianesi hanno documentato con foto e video i nodi del traffico che coinvolgono i due comuni. Al centro delle proteste, oltre i rallentamenti, le interminabili code e il congestionamento dell'arteria che «in caso di un'urgenza - scrivono i residenti - o del passaggio di un mezzo di soccorso si paralizzerebbe». «Non è esclusa - fanno sapere dalla Provincia - la possibilità di realizzare, a partire dal mese di gennaio, una barriera fisica 'a portale' con barra mobile azionabile con un telecomando dato in dotazione al gestore del servizio di trasporto pubblico e con rilevatore delle frequenze sonore delle sirene dei mezzi di soccorso, oltreché di telecamere di sorveglianza gestite dai comandi della municipale di San Giuliano Terme e Vecchiano».